

ACSEL SPA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO
MANUALE ED ALTRI SERVIZI
COLLATERALI RISERVATO A
COOPERATIVE DI TIPO B
CIG: 5357226ABD**

Titolo I°	4
Norme Generali.....	4
Articolo 01 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Articolo 02 – CARATTERE DEL SERVIZIO	5
Articolo 03 - DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	5
Articolo 04 - IMPORTO A BASE D'ASTA E CANONE ANNUALE	5
Articolo 05 – VARIABILITA' DEL CANONE/CORRISPETTIVO.....	6
Articolo 06 - SEDI E RECAPITI	6
Articolo 07 - FIRMA DEL CONTRATTO E TRACCIABILITÀ.....	7
Articolo 08 - CAUZIONE PROVVISORIA - DEFINITIVA – SPESE.....	7
Articolo 09 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	8
Articolo 10 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	8
Articolo 11 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI.....	9
Articolo 12 - CESSIONE E SUBAPPALTO	9
Articolo 13 - VIGILANZA E CONTROLLO	9
Articolo 14 - PERSONALE	10
Articolo 15 - INFRAZIONI E PENALITA'	10
Articolo 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
Articolo 17 - COOPERAZIONE.....	12
Articolo 18 - SPESE CONTRATTUALI	12
Articolo 19 - CONTROVERSIE	12
Articolo 20 - TRASPORTO DEI RIFIUTI	12
Articolo 21 - VARIAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI E CORRISPETTIVO	12
Articolo 22 - INTEGRAZIONE DEI SERVIZI APPALTATI	12
Articolo 23 – SERVIZI FESTIVI E NOTTURNI	13
Articolo 24 - OBBLIGO DI CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUI MEZZI ADIBITI AL SERVIZIO.....	13

Titolo II°	13
Norme di Svolgimento dei Servizi di I.U.....	13
Articolo 25 - SERVIZI RICHIESTI	13
Articolo 26 – I SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADALE ED I SERVIZI COLLATERALI.....	14
Articolo 27 - I SERVIZI SPECIALI.....	15
Articolo 28 - GLI SMALTIMENTI FINALI	15
Articolo 29 - STANDARD SPECIFICI DI QUALITA' DEI PRINCIPALI SERVIZI DA RENDERE	16
Articolo 30 - TIPOLOGIE DEI MEZZI.....	16
ALLEGATI	17

Titolo I°

Norme Generali

Articolo 01 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Formano oggetto del presente capitolato le seguenti prestazioni, così come dettagliatamente descritte negli articoli successivi, da espletarsi secondo quanto previsto nelle schede allegate e con le modalità previste nel successivo Titolo II.

COMUNE	SERVIZIO
AVIGLIANA	Spazzamento manuale
CONDOVE	Spazzamento manuale
SANT'AMBROGIO	Spazzamento manuale
SUSA	Spazzamento manuale

2. La gara avrà luogo mediante una procedura negoziata, senza pubblicazione del bando, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il contratto sarà stipulato a corpo.
3. La gara è riservata a Cooperative sociali di tipo B di cui all'art.1 comm. 1 lettera b) della legge 381/91 ed iscritte nella Sezione "B" degli Albi Regionali istituiti secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 della legge citata. È ammessa la partecipazione di Consorzi di società cooperative cui all'art. 8 della L. 381/1991, che dovranno indicare, pena l'esclusione dalla selezione, le parti del servizio che saranno svolte dalle singole cooperative. Le cooperative esecutrici, indicate dal consorzio, dovranno comunque essere di tipo B. Sono ammessi raggruppamenti temporanei costituiti tra gli stessi soggetti. Le cooperative che intendono presentare la proposta in forma consorziata o raggruppata non possono contemporaneamente presentarla a titolo individuale, né partecipare a più consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione.
4. La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

5. Servizi di spazzamento manuale stradale

il servizio consiste nell'effettuare le operazioni sotto elencate:

- A 1 Spazzamento manuale delle strade, delle piazze e di ogni altra area pubblica o gravata da servitù di pubblico passaggio,
- A 2 Lavaggio manuale di aree pubbliche,
- A 3 Gestione dei cestini stradali, svuotamento lavaggio e disinfezione dei cestini portarifiuti e ritiro dei rifiuti provenienti da tali operazioni ed il loro trasporto fino al luogo di smaltimento,
- A 4 Pulizia vialetti e camminamenti delle zone verde ornamentale stradale,
- A 5 Pulizia giardini e aree verdi,
- A 6 Pulizia banchine stradali,
- A 7 Pulizia fontane e lavatoi,
- A 8 Raccolta siringhe abbandonate con apposita attrezzatura,

A 9 Rimozione manifesti al di fuori degli spazi consentiti,

A 10 Rimozione deiezioni canine,

A 11 Ogni eventuale operazione non elencata precedentemente ma necessaria, anche se occasionale, per le finalità in oggetto.

6. I rifiuti dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di smaltimento o stazioni di trasferimento indicati dall'Azienda Appaltante.

Articolo 02 – CARATTERE DEL SERVIZIO

1. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali (art. 1 legge 146/90) e costituiscono attività di pubblico interesse pertanto, come tali, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla Legge.
2. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'ACSEL potrà sostituirsi all'Appaltatore, senza formalità di sorta, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi con addebito dei costi sostenuti sull'Appaltatore stesso e ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni. Per l'esecuzione d'ufficio l'Azienda potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di gestione rifiuti che non sia l'Appaltatore o provvedere direttamente.
3. L'appaltatore è obbligato a svolgere il servizio nei comuni anche nei giorni festivi infrasettimanali nel rispetto di quanto riportato nelle disposizioni tecniche specifiche.

Articolo 03 - DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'appalto avrà la seguente durata: di mesi dodici (12), dalla prima richiesta d'intervento che presumibilmente avverrà il 03/01/2014.
2. Al termine della durata del presente appalto, qualora la procedura per addvenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora compiuta, ovvero il nuovo Appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione dei servizi stessi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.
3. Le schede allegate descrivono i servizi richiesti e ne contengono la conseguente valutazione economica.

Articolo 04 - IMPORTO A BASE D'ASTA E CANONE ANNUALE

1. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a € 195.624,00 oltre IVA del 10%, per un totale, così articolato:
 - 1.a) 185.842,80 €/anno, oltre IVA 10%, quale canone soggetto a ribasso di gara;
 - 1.b) 9.781,20 €/anno, oltre IVA 10%, non soggetto a ribasso di gara, per oneri della sicurezza;
2. Per l'esecuzione dei servizi di cui all'art.1 all'Appaltatore sarà corrisposto un canone annuo pari all'importo annuo dell'appalto al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara.
3. Con il canone annuo l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'ACSEL, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, salvo quanto disposto nel capitolato.
4. Il canone annuo sarà pagato dall'ACSEL all'Appaltatore in rate mensili posticipate entro novanta giorni da quello di presentazione della relativa fattura al protocollo aziendale.
5. Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi di mora spettanti all'Appaltatore, partirà solo dal giorno successivo alla scadenza citata.

6. L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'ACSEL delle rate del canone di appalto, non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.

7. Dal pagamento del canone mensile convenuto, sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio.

8. Le penali potranno essere a scelta della stazione appaltante essere detratte dalla prima fattura utile o decurtate dalla polizza fideiussoria definitiva che dovrà essere reintegrata

9. Si potrà, tuttavia, non procedere al pagamento di quei servizi che, dalle indagini ed analisi esterne effettuate dal ACSEL, risulteranno non svolti.

10. Il pagamento del corrispettivo è, comunque, subordinato alle seguenti condizioni:

- prima di ogni pagamento l'appaltatore dovrà rilasciare al committente dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore medesimo. La ACSEL S.p.A. provvederà a verificare la veridicità della dichiarazione richiedendo agli enti competenti il rilascio del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) relativo all'appaltatore. Qualora dalla verifiche effettuate non risultasse comprovata la dichiarazione dell'appaltatore la ACSEL S.p.A. assumerà le seguenti iniziative: sospensione dei pagamenti ancora da effettuare; immediata sospensione dell'affidamento; risoluzione del contratto, qualora a seguito di contestazione scritta a mezzo raccomandata a.r., l'appaltatore non fornisca entro e non oltre cinque giorni idonee giustificazioni scritte;

- i pagamenti delle rate di corrispettivo sono, altresì, subordinati alla verifica da parte della ACSEL S.p.A. presso il concessionario di riscossione (EQUITANIA NOMOS S.p.A.) della insussistenza di debiti dell'appaltatore verso l'erario ostativi al pagamento delle somme dovute in forza della presente contratto;

- Il pagamento delle fatture potrà essere disposto allorché l'appaltatore avrà dimostrato di aver estinto i debiti retributivi e contributivi nei confronti dei lavoratori

Articolo 05 – VARIABILITA' DEL CANONE/CORRISPETTIVO

Nel corso dell'appalto eventuali variazioni quantitative eccedenti saranno autorizzate di volta in volta, mentre le variazioni in diminuzione daranno luogo a revisione del canone per i minori servizi eventualmente effettuati. Le eventuali prestazioni in aumento saranno remunerate secondo quanto previsto nell'elenco prezzi offerto in sede di gara.

Articolo 06 - SEDI E RECAPITI

1. Per tutta la durata dell'appalto l'impresa dovrà possedere o reperire, a sua cura e spese, un cantiere, debitamente autorizzato, per il ricovero dei materiali e dell'attrezzatura, impiegati nell'espletamento dei servizi.

2. Su richiesta potrà utilizzare i cantieri messi a disposizione da parte dell'ACSEL dietro corresponsione di un canone mensile di € 250,00.

3. L'appaltatore dovrà, inoltre:

- a) mantenere edotta l'ACSEL circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail;

- b) mantenere almeno una sede operativa all'interno del territorio servito dall'ACSEL;

- c) garantire la reperibilità, 24 ore su 24 compresi i giorni festivi e domenicali, almeno telefonica di un proprio referente, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Articolo 07 - FIRMA DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. Il ritardo ingiustificato o superiore a 30 giorni nella firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di decadenza dell'aggiudicazione. L'ACSEL potrà richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto stabilito dal codice civile, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 9 del presente capitolato e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.
2. L'ACSEL sottoscriverà con l'aggiudicatario una convenzione secondo lo schema di cui al D.G.R. 178-43880 del 14/03/1995 i cui articoli si devono intendere completati e rivisitati in funzione delle prescrizioni contenute nel presente capitolato.
3. L'aggiudicatario dovrà presentare un progetto di recupero dei lavoratori svantaggiati secondo quanto previsto dall'art. 4 legge 381/91.
4. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
5. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.
6. In sede di contratto d'appalto l'appaltatore dovrà impegnarsi ad osservare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 ed a conformarsi a quanto in essa previsto.

Articolo 08 - CAUZIONE PROVVISORIA - DEFINITIVA – SPESE

1. Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 del Dlgs 163/2006). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta dall'ACSEL; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.
2. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del valore complessivo dell'appalto.
3. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, o in percentuale maggiore ex art. 113 del D.lgs. n. 163/2006.
4. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'ACSEL, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
5. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo.
6. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'ACSEL circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto d'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'ACSEL, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.
7. Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno suddivise al 50% tra l'ACSEL e l'Appaltatore.

Articolo 09 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

1. I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore, che, dovranno essere documentate.
2. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'ACSEL avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese relative con una maggiorazione del 50% (cinquanta per cento).
3. Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale dei servizi in appalto sia ingiustificata, l'ACSEL potrà disporre la risoluzione del contratto come da art.17 del presente capitolato.
4. Ove si riscontrasse da parte dell'ACSEL la necessità di istituire dei turni notturni di servizio se ne riconoscerà il relativo onere.

Articolo 10 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'ACSEL del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'ACSEL e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'Appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere economico – finanziario sui diversi servizi espletati che fossero necessarie all'ACSEL, ivi compreso ogni dato necessario per la compilazione del MUD ed eventualmente per la predisposizione della tariffa secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/99 e s.m.i..
3. Eventuali sanzioni amministrative comminate all'ACSEL a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno addebitate all'Appaltatore stesso, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile di quanto prima.
4. L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'ACSEL avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che ritenesse necessario, nel rispetto delle norme vigenti e motivandone le ragioni.
5. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.
6. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'ACSEL e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.
7. Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T.- R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità e danno ambientale con massimale di almeno € 3.000.000,00 (tre milioni/00) per danni a persone, animali e cose.
8. E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alle normali assicurazioni di responsabilità civile per autoveicoli e ciclomotori per un massimale unico di almeno € 3.000.000,00 (tre milioni/00) per ciascun automezzo e motomezzo.
9. L'Appaltatore dovrà fornire all'ACSEL copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.
10. L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative in tema di salute e di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 19/09/1994 n. 626 e s.m.i. e lg. n. 123/2007).
11. Ai sensi dell'art. 7 co.1, punto b) del D.lgs. 626/1994 s.m.i. si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. Nelle vie nelle piazze ed aree aperte al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono essere ostacolo alla

movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dall'articolo 4 del D.lgs. 626/1994 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, prima della stipula del contratto, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione dell'ACSEL.

Articolo 11 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'ACSEL o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'ACSEL segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se il caso, all'Ispettorato stesso, inoltre procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quanto dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
3. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.
4. L'Appaltatore si impegna, per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto e per tutta la loro durata, al rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore.
5. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
6. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
7. Si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Articolo 12 - CESSIONE E SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio e/o il subappalto

Articolo 13 - VIGILANZA E CONTROLLO

1. L'ente appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore.
2. Ulteriore controllo circa il rispetto delle disposizioni del presente capitolato verrà realizzato anche attraverso la presentazione da parte dell'Appaltatore di:
 - A) Entro 15 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, le modalità della gestione delle festività infrasettimanali;
 - B) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'elenco dei mezzi utilizzati nell'espletamento del servizio;
 - C) Ruolino giornaliero. Compilato e trasmesso quotidianamente all'ACSEL e contenente la rendicontazione di tutti i servizi svolti e relative aree interessate, avrà la funzione di permettere un monitoraggio costante da parte dell'ACSEL e del Comune circa lo stato o la realizzazione dei vari servizi e potrà essere lo strumento per l'Appaltatore per segnalare eventuali anomalie prospettatesi nel corso dei servizi.;
 - D) Comunicazione mensile della quantità dei rifiuti assimilati raccolti dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio suddivisi per Comune.

3. Sarà cura dell'Appaltatore fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o dei materiali raccolti presso i centri autorizzati.
4. Tali rapporti dovranno essere forniti in forma cartacea e su supporto informatico concordato con ACSEL ed essere firmati dall'Appaltatore che ne attesterà pertanto la veridicità e la correttezza ai sensi di legge.
5. La mancanza o l'incompletezza del ruolino giornaliero, ovvero dei rapporti di cui sopra, costituirà motivo sufficiente per l'applicazione delle relative sanzioni di cui all'art. 15 e, nei casi più gravi, per la sospensione dei relativi pagamenti, senza ulteriori diritti da parte dell'Appaltatore.
6. L'ACSEL si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti da conferire in discarica, sui mezzi e sul personale impiegato.

Articolo 14 - PERSONALE

1. L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del personale assegnato ad ogni servizio ed ogni variazione dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dall'ACSEL.
2. L'Appaltatore potrà variare il personale assegnato ai singoli Comuni solo in caso di malattia o ferie o eventi di particolare necessità.
3. Il personale dovrà prendere servizio presso i cantieri assegnati dall'Azienda Appaltante; per il comune di Susa il personale dovrà prendere servizio nel magazzino Comunale.

Articolo 15 - INFRAZIONI E PENALITÀ

1. Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, oltre all'obbligo di ovviare entro 24 ore alle conseguenze dell'infrazione contestata, sono stabilite a carico dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:
 - a) per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a due decimi di una mensilità del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza oltre ad i costi sostenuti dall'ACSEL qualora abbia dovuto sostituirsi all'Appaltatore nell'effettuazione del servizio;
 - b) per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto in alcune vie o zone) si applicherà una trattenuta così calcolata:
canone annuo del servizio x vie non servite x 20/ 12 mesi x vie interessate dal servizio con un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00) per la prima infrazione e di € 250,00 (duecento/00) per quelle successive;
 - c) per inadempienze alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio, da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00);
 - d) per inadempienze relative alla corretta compilazione e gestione dei documenti di trasporto, da un minimo di € 100,00 (cento/00) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);
 - e) per il mancato invio dei calendari dei servizi verrà erogata una sanzione di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, rispetto a quanto previsto dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - f) per ogni altra inadempienza nelle modalità esecutive diverse da quelle stabilite verrà erogata una sanzione di € 250,00 (duecentocinquanta/00);
 - g) salvo quanto previsto nelle lettere precedenti, per il mancato rispetto delle norme contenute nel presente capitolato, da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00). L'ACSEL si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale.
2. Le infrazioni anzidette saranno accertate dagli Uffici ACSEL che ne daranno comunicazione all'Appaltatore, il quale dovrà, entro 5 (cinque) giorni di calendario, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.
3. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dall'ACSEL, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

4. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.
5. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'ACSEL, quest'ultimo, a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.
6. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dall'ACSEL sulla rata del canone in scadenza.
7. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'ACSEL avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

Articolo 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art.1456 del C.C., nei casi elencati nel seguito:
 - a) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio dell'ACSEL, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi;
 - b) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
 - c) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 - d) quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode o di altro reato inerente allo svolgimento del servizio appaltato;
 - e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
 - f) abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte dell'ACSEL;
 - g) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, con particolare riferimento al mancato versamento dei contributi INAIL e INPS, fatte salve le rateizzazioni in corso;
 - h) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% del canone annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
 - i) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
 - j) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 - k) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'ACSEL agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.
2. Per le ipotesi di cui alla precedente lettera a) l'Appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicata il disposto dell'art.1456 del C.C.. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena l'ACSEL comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.
3. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione, anche oltre il limite dell'importo della cauzione, ove questo risultasse insufficiente.
4. Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt.1453 e 1454 del C.C., cosicché l'ACSEL dovrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Articolo 17 - COOPERAZIONE

1. E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare al competente Ufficio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. E' fatto obbligo di denunciare all'ACSEL qualsiasi irregolarità coadiuvando l'opera dell'ACSEL stesso.

Articolo 18 - SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, le quali dovranno essere versate in contanti all'ACSEL prima della stipula del contratto.

Articolo 19 - CONTROVERSIE

1. E' esclusa la competenza arbitrale.
2. Per la cognizione delle controversie è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Torino.

Articolo 20 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

1. I rifiuti dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di smaltimento concordati con ACSEL SPA, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.
2. Il trasporto e la consegna sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.
3. Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Articolo 21 - VARIAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI E CORRISPETTIVO

1. L'ACSEL potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare a nuove disposizioni normative, per migliorare il servizio di spazzamento e/o per integrare nuovi servizi non previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, basandosi sull'elenco prezzi offerto in sede di gara.
2. L'Appaltatore, a richiesta del Committente, dovrà estendere o ridurre, qualitativamente e quantitativamente, i servizi di cui alle schede tecniche presente Capitolato, alle stesse condizioni del presente capitolato speciale, e secondo l'elenco prezzi offerto in sede di gara, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, al momento della stipula dello stesso, senza poter sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di qualsiasi natura in applicazione degli artt. 11 R.D. n. 2240/23 e 120 R.D. 827/1924. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le prestazioni svolte ai sensi del presente comma sarà determinato secondo quanto previsto al precedente comma.
3. Variazioni di entità superiori ad un quinto potranno essere concordate tra le parti alla stregua del relativo elenco prezzi presentato dall'appaltatore in sede di offerta.

Articolo 22 - INTEGRAZIONE DEI SERVIZI APPALTATI

1. La richiesta di interventi aggiuntivi da parte dell'ACSEL SPA sarà effettuata come segue.

a) Ordinazione di servizi aggiuntivi

Per ogni servizio richiesto aggiuntivamente rispetto a quelli che sono compresi nel canone, l'ACSEL emetterà preventivamente una richiesta seguita da un buono d'ordine .

b) Appendici al contratto principale

Qualora si renda necessario estendere o variare il servizio in modo continuativo, le varianti saranno definite in apposite appendici al contratto, sottoscritte di volta in volta. Rientrano fra queste evenienze:

- la variazione quantitativa dei servizi prestati nel Comune rispetto a quelli richiesti al di fuori dei limiti indicati al precedente articolo 22 del presente capitolato.
- l'attivazione di nuovi servizi.

Articolo 23 – SERVIZI FESTIVI E NOTTURNI

1. Il corrispettivo dei servizi festivi e notturni non verrà maggiorato rispetto al corrispettivo dei medesimi servizi feriali.
2. L'appalto prevede già l'effettuazione di alcuni servizi in giorni festivi.

Articolo 24 - OBBLIGO DI CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUI MEZZI ADIBITI AL SERVIZIO

1. L'appaltatore dovrà apporre sui propri mezzi il logo ACSEL SPA ed eventuale materiale adesivo fornito dall'Azienda.

Titolo II°

Norme di Svolgimento dei Servizi di I.U.

Articolo 25 - SERVIZI RICHIESTI

Nelle schede sono evidenziati:

- i servizi richiesti per ogni Comune, ad esempio per il Comune di Avigliana lo spazzamento,
- la frequenza, (o il numero di interventi annuali previsti) il giorno di intervento,
- l'orario in cui deve essere iniziato il servizio,
- il numero minimo di persone e mezzi da garantire,
- la tipologia dei mezzi potrà variare in base all'organizzazione del servizio da parte dell'appaltatore,

Le disposizioni riportate nelle schede sono indicative, l'Acsel si riserva di variare quanto riportato in base alle effettive necessità che emergeranno attraverso disposizioni puntuali che verranno comunicate di volta in volta dal proprio caposervizio.

I tempi di trasferimento dal deposito al Comune e dal Comune al deposito sono compresi all'interno dell'orario lavorativo e sono da considerarsi remunerati all'interno dell'appalto.

Le schede tecniche riportano la frequenza e l'impegno di mezzi e personale necessari per l'effettuazione del servizio mentre i percorsi ed i servizi sono indicativi e verranno definiti con maggior dettaglio in seguito a riunioni operative.

Articolo 26 – I SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADALE ED I SERVIZI COLLATERALI

1. Il presente articolo disciplina le modalità di gestione dei servizi oggetto del presente appalto ed in particolare:

- spazzamento manuale
- gestione cestini stradali
- pulizia fontane e lavatoi
- lavaggio manuale di aree pubbliche e gabinetti pubblici
- rimozione deiezioni canine
- raccolta siringhe abbandonate
- fornitura materiale
- rendicontazione

1 - Il servizio di spazzamento stradale

a) Tale servizio consiste nell'impiego di operatori con vasca dotata di ramazza, rastrello e/o soffione per l'asporto di tutti i rifiuti (a titolo puramente esplicativo: rifiuti di tutte le dimensioni, mozziconi di sigarette, foglie, rami e qualsiasi altro oggetto sia abbandonato a terra), esclusivamente a seguito di opportuna richiesta da parte del Comune o di ACSEL è contemplata anche la rimozione di manifesti al di fuori degli spazi consentiti.

b) Il servizio viene espletato manualmente e riguarda strade, marciapiedi, piazze, piste ciclabili, parcheggi, incroci, aree di uso pubblico, cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale fino ad 1,5 m dal bordo, giardini, arredi urbani (fioriere, ecc.), aiuole, vialetti e camminamenti delle zone a verde ornamentale.

c) Particolare attenzione ed urgenza va posta nella pulizia degli escrementi degli animali e la raccolta di siringhe abbandonate.

d) Attualmente lo spazzamento è articolato su zone d'intervento, con frequenze diverse. I percorsi e le specifiche dei servizi di ogni Comune, saranno elencati nelle schede allegate.

e) I veicoli sono impiegati su turni giornalieri come indicato nelle schede tecniche indicativamente dalle ore 06.00 alle ore 12.00 e occasionalmente dalle 12.30 alle 18.30.

f) I tempi di trasferimento dal deposito al Comune e dal Comune al deposito sono compresi all'interno dell'orario lavorativo.

g) Il territorio è diviso in varie aree di intervento caratterizzate per le diverse vocazioni principali. Nelle schede sono evidenziate le zone da servire, il tipo di spazzamento stradale da attuare, nonché le frequenze da assicurare.

h) Qualora sia opportuno, per migliorare la produttività delle unità operative impiegate, dotare il personale a piedi di soffianti spalleggiabili, l'Appaltatore vi provvederà di propria iniziativa o su richiesta dell'ACSEL SPA, senza che ciò dia luogo ad incremento dei compensi previsti per i servizi di spazzamento.

i) In caso di precipitazioni nevose o temperature che provochino ghiaccio, il servizio di spazzamento verrà sospeso e gli operatori addetti saranno adibiti alla pulizia delle strade in prossimità degli incroci, delle scuole e degli edifici pubblici;

l) Potranno essere richiesti interventi di spazzamento meccanizzato. Gli stessi saranno contabilizzati facendo riferimento all'elenco prezzi offerto in sede di gara.

2 - La gestione dei cestini stradali

a) Il servizio prevede la fornitura e il ricambio del sacco e/o la conseguente raccolta dei materiali contenuti nei cestini getta carta appositamente posizionati, e la pulizia intorno al cestino gettacarte. svuotamento lavaggio e disinfezione dei cestini portarifiuti e ritiro dei rifiuti provenienti da tali operazioni ed il loro trasporto fino al luogo di smaltimento,

- b) Dovranno essere svuotati tutti i cestini posizionati lungo i percorsi di spazzamento manuale e quelli indicati dall'Azienda appaltante o dal Comune.
- c) I sacchi dovranno opportunamente essere fissati ai cestini getta carta.
- d) Le frequenze del ricambio dei sacchi coincidono con le frequenze previste dello spazzamento manuale, ad eccezione di eventuali richieste indicate dall'Azienda appaltante o dal Comune.
- e) Gli ulteriori cestini da svuotare, oltre il 10 %, saranno compensati in economia, fermo restando l'onere, per l'Appaltatore, di procedere comunque allo svuotamento nell'ambito dei servizi di spazzamento

3 - Pulizia fontane e lavatoi

- a) la pulizia consiste nella rimozione di foglie e qualsiasi rifiuto presente all'interno delle medesime e della rimozione quando presente del muschio o alghe depositate all'esterno o all'interno mediante attrezzi idonei, spazzoloni e apposite pinze.
- b) la pulizia deve essere effettuata all'occorrenza ogni qualvolta si presenti l'esigenza durante le frequenze di spazzamento delle strade in qui sono presenti.

4 - Lavaggio manuale aree pubbliche, bagni pubblici.

- a) L'intervento consiste nel lavaggio manuale, mediante l'utilizzo di attrezzature, spazzoloni e detersivi disinfettanti idonei, di aree pubbliche (eventuali piazze o marciapiedi), bagni pubblici. lavatoi e fontane rispettando le frequenze indicate nelle schede tecniche.
- b) L'approvvigionamento di acqua durante il servizio del lavaggio manuale è assicurato dal Comune assumendosi anche i relativi oneri.

5 - Rimozione deiezioni canine

- a) Tale attività è compresa nel servizio di spazzamento manuale.

6 - Raccolta siringhe abbandonate

- a) Tale attività è compresa nel servizio di spazzamento manuale, il personale deve essere dotato di apposita pinza per raccogliere le siringhe e del relativo contenitore.

7 - Fornitura materiale

- a) la fornitura del materiale richiesto per effettuare gli interventi è totalmente a carico dell'Appaltatore compresi i prodotti disinfettanti

8 - Rendicontazione

- c) La ditta renderà il servizio svolto nel report giornaliero, dove dovranno essere anche inserite le ore e gli uomini impiegati.
- d) I percorsi del territorio comunale dal quale risultano dette zone sono allegate alle schede relative ai Comuni, così come l'entità dei servizi richiesti.

Articolo 27 - I SERVIZI SPECIALI

1. I servizi speciali, la cui disciplina specifica viene posta da questo articolo, sono i seguenti:

- Servizi di emergenza
- Sgombero neve

a) In caso di precipitazione nevosa l'Appaltatore sospenderà i servizi di spazzamento previsti nei giorni in cui la neve si accumuli a terra e destinerà il personale, secondo le indicazioni che gli verranno di volta in volta trasmesse, alla pulizia manuale (con pale e attrezzi idonei) di attraversamenti pedonali, fermate di mezzi pubblici, ingressi di scuole ed edifici pubblici.

- In caso di eventi e/o manifestazioni su esplicita richiesta del Comune potrebbero essere modificati i percorsi prestabili.

Articolo 28 - GLI SMALTIMENTI FINALI

1. L'Appaltatore è tenuto a conferire i rifiuti la cui gestione è oggetto del presente appalto nei centri indicati dall'ACSEL, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite.

2. I costi di trasporto e conferimento agli impianti, come pure gli altri oneri inerenti (pedaggi stradali, pesature, ecc..) sono compresi nel corrispettivo del servizio.
3. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e con modalità tali da non arrecare disagio alle persone né danno all'ambiente.
4. Nessun compenso sarà comunque riconosciuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo di oneri indotti dal conferimento a maggiore distanza, quali a titolo esemplificativo gli eventuali tempi morti del personale di raccolta o addetto alla guida degli automezzi.

Articolo 29 - STANDARD SPECIFICI DI QUALITA' DEI PRINCIPALI SERVIZI DA RENDERE

1. La quantificazione degli standard di qualità dei servizi nel Comune sono riportate nelle apposite schede.

Articolo 30 - TIPOLOGIE DEI MEZZI

1. I mezzi adibiti allo spazzamento e al lavaggio strada, di cui all'All. C), dovranno essere stati immatricolati non prima del 1/01/2005.
2. I mezzi dovranno rispettare la normativa CEE ed essere omologati almeno Euro 4.

ALLEGATI

- Schede tecniche

COMUNE DI AVIGLIANA

SERVIZIO	numero operatori	numero mezzo porter con vasca	n° ore servizio giornaliero	frequenze settimanali	n° settimane annuali	DESCRIZIONE
SPAZZAMENTO MANUALE	3	3	6	6	52	Il servizio è previsto dalle ore 06.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato. Il territorio comunale è suddiviso in tre zone, ogni zona e sua volta organizzata in percorsi da eseguire con frequenze differenti. I percorsi verranno determinati di volta in volta secondo le necessità dal responsabile ACSEL
I RIFIUTI RACCOLTI DEVONO ESSERE CONFERITI PRESSO IL NS. CANTIERE DI SANT'AMBROGIO						

CIG: 5357226ABD

COMUNE DI CONDOVE

SERVIZIO	numero operatori	numero mezzo porter con vasca	n° ore servizio giornaliero	frequenze settimanali	n° settimane annuali	DESCRIZIONE
SPAZZAMENTO MANUALE E Pulizia bagni pubblici	1	1	6	2	52	Il servizio deve essere effettuato il martedì e venerdì dalle ore 6,00 alle ore 12,00 effettuando il percorso programmato. I percorsi verranno determinati di volta in volta secondo le necessità dal responsabile ACSEL
						il servizio deve essere effettuato in concomitanza dello spazzamento manuale
						I RIFIUTI RACCOLTI DEVONO ESSERE CONFERITI PRESSO IL NS. CANTIERE DI SANTAMBROGIO

UBICAZIONE BAGNI PUBBLICI: VIA CESARE BATTISTI

CIG: 5357226ABD

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO

SERVIZIO	numero operatori	numero mezzo porter con vasca	n° ore servizio giornaliero	frequenze settimanali	n° settimane annuali	DESCRIZIONE
SPAZZAMENTO MANUALE	1	1	6	3	52	il servizio deve essere effettuato il lunedì, giovedì e sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00 il territorio comunale è suddiviso in tre percorsi diversi da eseguire con frequenze differenti. I percorsi verranno determinati di volta in volta secondo le necessità dal responsabile ACSEL
	I RIFIUTI RACCOLTI DEVONO ESSERE CONFERITI PRESSO IL NS. CANTIERE DI SANT'AMBROGIO					

CIG: 535726ABD

COMUNE DI SUSÀ

SERVIZIO	numero operatori	numero mezzo porter con vasca	n° ore servizio giornaliero	frequenze settimanali	n° settimane annuali	DESCRIZIONE
spazzamento manuale	1	1	6	6	52	il servizio è svolto dalle ore 06.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato, il territorio comunale è suddiviso in percorsi diversi da eseguire con frequenze differenti. E' prevista la pulizia e lavaggio disinfezione manuale dell'ingresso stazione Sono presenti delle fontane da pulire all'occorrenza secondo il programma di spazzamento manuale
spazzamento manuale	1	1	6	4	52	il servizio è svolto dalle ore 12.00 alle ore 18.00 dal lunedì al sabato, il territorio comunale è suddiviso in percorsi diversi da eseguire con frequenze differenti. E' prevista la pulizia e lavaggio disinfezione manuale dell'ingresso stazione Sono presenti delle fontane da pulire all'occorrenza secondo il programma di spazzamento manuale
NOTE :	I RIFIUTI RACCOLTI DURANTE LO SPAZZAMENTO MANUALE DEVONO ESSERE CONFERITI IN APPOSITI CONTENITORI UBICATI PRESSO L'ECOCENTRO IN LOCALITA' ROCCATAGLIATA.I percorsi verranno determinati di volta in volta secondo le necessità dal responsabile ACSEL					

gestione festività:

Il servizio che cadrà nei giorni festivi non domenicali verrà recuperato il giorno successivo secondo gli accordi che verranno concordati con il responsabile ACSEL

CIG: 5357226ABD